HANNOVER MESSE 2018: PARTECIPAZIONE AGEVOLATA in collettiva ICE col Piano Export Sud. Hannover, 23/27 aprile 2018. Adesioni: 20 novembre pv

scritto da Monica De Carluccio | Novembre 8, 2017

L'ICE Agenzia organizza la partecipazione in collettiva alla fiera HANNOVER MESSE 2018 – Hannover, Germania, 23/27 aprile 29018 – con un costo notevolmente agevolato grazie al Piano Export Sud, destinato alle PMI delle regioni meno sviluppate (Campania, Calabria, Basilicata, Puglia e Sicilia) e quelle in transizione (Abruzzo, Molise e Sardegna).

Hannover Messe rappresenta la più importante vetrina mondiale nel campo dell'innovazione e delle nuove tecnologie e raccoglie in contemporanea 7 saloni internazionali, proponendo una gamma tematica e merceologica che spazia da ricerca e sviluppo, ad automazione industriale e IT, subfornitura, tecnologie energetiche ed ambientali, tematiche oggi particolarmente attuali in linea col Piano industria 4.0.

Collettiva ICE: Spazi espositivi, Servizi e COSTI per le aziende

L'ICE organizzerà uno spazio espositivo comune, con stand di 7/9 mq, pre allestiti e arredati, destinati alle singole aziende partecipanti, al COSTO AGEVOLATO di € 350,00 mq + IVA.

Oltre alla locazione dello spazio espositivo, la quota comprende i seguenti servizi:

allacci elettrici (i consumi elettrici 220 V o superiori

restano a carico delle imprese partecipanti);

centro servizi presso il desk informativo ICE (con telefono, fax, internet);

inserimento nella brochure di presentazione della collettiva italiana curata dall'ICE;

inserimento nel catalogo ufficiale della fiera;

azioni pubblicitarie sulle principali riviste locali di settore;

servizi di assistenza in fiera da parte di personale specializzato ICE.

Restano a carico degli espositori le spese relative al trasporto e movimentazione del proprio campionario, le spese di viaggio e alloggio del proprio personale in fiera.

COME ADERIRE: Modalità e Tempi

Le aziende interessate a partecipare devono compilare ed inviare via email a m.sargenti.pianosud@ice.it o al fax 06-89280353 entro e non oltre il 20 novembre 2017:

- Scheda di adesione e relativi allegati firmati dal legale rappresentante e timbrati, unitamente alla fotocopia di un documento d'identità (i format sono disponibili all'interno della circolare, allegata alla presente).

L'ICE-Agenzia provvederà a comunicare la conferma di ammissione all'iniziativa.

Invitiamo quanti interessati, che intendono aderire, a darcene cortese comunicazione (m.decarluccio@confindustria.sa.it), per poter monitorare con gli Uffici ICE l'organizzazione della collettiva e la presenza di imprese salernitane.

Allegato

[Circolare Hannover Messe 2018]

Presentazione idee di Dottorato di Ingegneria Industriale ad applicazione aziendale – 10 novembre 2017, h 9.00, Università di Salerno

scritto da Monica De Carluccio | Novembre 8, 2017

Il prossimo 10 novembre, dalle 9.00 alle 13.30, presso l'Università degli Studi di Salerno (Aula delle Lauree di Ingegneria), si terrà la presentazione delle idee di dottorato industriale sviluppate dai

ragazzi del primo e secondo anno, di cui alla locandina allegata. Si tratta di una occasione interessante per le imprese interessate alle tematiche di ricerca industriale, per poter conoscere da vicino alcuni specifici ambiti in cui sono state sviluppati progetti di ricerca a matrice industriale, su cui possono aprirsi ambiti di collaborazione. Nella locandina dell'evento sono stati volutamente evidenziati i temi di ricerca sviluppati dai giovani dottorandi, così da consentire anche la fruizione mirata solo a particolari presentazioni di interesse, che saranno comunque concentrate, volutamente, in 5 minuti di sintetica presentazione, per poi lasciare spazio a successivi, eventuali approfondimenti specifici. Inoltre, nel corridoio dell'aula saranno esposte tutte le ricerche,

attraverso poster appositamente preparati dai dottorandi. La formula, sperimentale, è stata ideata proprio per aiutare ad indirizzare sempre più la ricerca e l'azienda verso maggiori occasioni di conoscenza, confronto e collaborazione. Pertanto, si invitano le aziende interessate ad intervenire all'evento, confermandoci la presenza (m.decarluccio@confindustria.sa.it).

Allegato

Brochure_PhDIIn Day_10NOV2017_UNISA

Contrattazione di II livello: sgravi contributivi per misure di conciliazione vita/lavoro – Circ. INPS n. 163

scritto da Giuseppe Baselice | Novembre 8, 2017

Facendo seguito alle nostre precedenti informative dello scorso 19 settembre e 19 ottobre, Vi informiamo che l'INPS ha pubblicato sul proprio portale la circolare n. 163 del 3 novembre 2017, riportata in allegato, con la quale fornisce le istruzioni sulle modalità di accesso allo sgravio contributivo previsto dal decreto interministeriale 12 settembre 2017.

Ricordiamo che lo sgravio è riconosciuto in favore dei datori di lavoro del settore privato che abbiano sottoscritto e

depositato contratti collettivi aziendali recanti l'introduzione di misure di conciliazione tra vita professionale e vita privata, innovative e migliorative rispetto a quanto già previsto dalla normativa vigente, dai contratti nazionali di settore e da precedenti contratti aziendali.

Gli istituti di conciliazione previsti nel contratto aziendale devono essere minimo due tra quelli elencati nel decreto e almeno uno deve rientrare nelle aree di intervento genitorialità o flessibilità organizzativa. Il contratto aziendale deve riguardare almeno il 70% dei dipendenti. I contratti collettivi aziendali devono essere sottoscritti e depositati telematicamente presso l'Ispettorato Territoriale del Lavoro tra il 1° gennaio 2017 e il 31 agosto 2018.

Con la circolare sopracitata si dà avvio alla prima fase, a valere sulle risorse 2017. Il termine per la presentazione delle domande è il 15 novembre 2017. I datori di lavoro devono inoltrare la domanda online all'INPS, tramite il modulo "Conciliazione Vita-Lavoro", all'interno del servizio "DiResCo – Dichiarazioni di Responsabilità del Contribuente".

L'ammissione al beneficio avviene a decorrere dal trentesimo giorno successivo al termine ultimo per la presentazione delle istanze. La fruizione dello sgravio è subordinata al possesso della regolarità contributiva attestata tramite il DURC e al rispetto degli accordi e contratti collettivi nazionali nonché di quelli regionali, territoriali o aziendali stipulati dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Allegati

Circolare numero 163 del 03-11-2017

Decreto interministeriale misure conciliazione – Rapporti di lavoro

Chiarimenti sul termine di presentazione delle domande di CIGO – messaggio INPS n.4275

scritto da Francesco Cotini | Novembre 8, 2017

L'INPS ha pubblicato il messaggio n. 4275 del 31 ottobre 2017, riportato in allegato, con il quale fornisce alcuni chiarimenti sul **termine di presentazione delle domande di CIGO Industria ed Edilizia**.

Allegato

Messaggio numero 4275 del 31-10-2017

CCNL Gomma Plastica 10 dicembre 2015: Applicazione art. 70 – Istruzioni

operative

scritto da Giuseppe Baselice | Novembre 8, 2017

In riferimento al rinnovo del CCNL Gomma Plastica del 10 dicembre 2015, vi trasmettiamo in allegato le circolari della Federazione Gomma Plastica emanate rispettivamente lo scorso 19 Settembre e 2 Novembre.

In particolare, nella prima nota, la Federazione ribadisce il dato di inflazione comunicato dall'Istat il 30 Maggio 2017 ed il conseguente scostamento dei livelli retributivi a favore delle imprese.
Nell'ultima nota del 2 Novembre, la stessa, facendo seguito a quanto sopra, comunica l'aggiornamento delle tabelle degli aumenti retributivi e dei minimi contrattuali in vigore dal 1° Gennaio 2018.

Allegati

Art 70 CCNL 10-12-2015 – Comunicato incontro del 13-9-2017

CCNL 10-12-2015 – Applicazione art 70 – Istruzioni operative

Lavoro agile – Circolare Inail n. 48/2017

scritto da Francesco Cotini | Novembre 8, 2017

Con la circolare Inail n. 48 del 2 novembre 2017 (allegata) l'istituto fornisce prime istruzioni operative sugli obblighi assicurativi dei lavoratori in smart work (secondo le previsioni della legge n. 81/2017).

L’istituto, in particolare, dopo aver confermato l’applicazione alla nuova disciplina sostanziale dei meccanismi assicurativi tradizionali (con riferimento all’obbligo assicurativo ed alla classificazione tariffaria, alla individuazione della retribuzione imponibile), svolge alcune considerazioni in merito alla tutela assicurativa.

Da questo punto di vista, l’Inail precisa che:

· l’art. 23 circoscrive la ricorrenza dell’infortunio sul lavoro all’esistenza di una diretta connessione dell’evento con la prestazione lavorativa;

· l’infortunio in itinere viene riconosciuto solo quando la scelta del luogo della prestazione è dettata da esigenze connesse alla prestazione stessa o dalla necessità del lavoratore di conciliare le esigenze di vita con quelle lavorative e risponda a criteri di ragionevolezza;

· i lavoratori “agili” devono essere assicurati all’Inail se, per lo svolgimento della loro attività, sono esposti alle fonti di rischio previste dall’art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, fra le quali rientra anche il rischio elettrico connesso con l’uso di macchine di ufficio (quali per esempio, mezzi telematici, computer, videoterminali);

· gli infortuni occorsi mentre il lavoratore presta la propria attività lavorativa all’esterno dei locali aziendali e nel luogo prescelto dal lavoratore stesso sono tutelati se causati da un rischio connesso con la prestazione lavorativa;

· il lavoratore “agile” è tutelato non solo per gli infortuni collegati al rischio proprio della sua attività lavorativa, ma anche per quelli connessi alle attività prodromiche e/o accessorie purché strumentali allo svolgimento delle mansioni proprie del suo profilo professionale.

A questo proposito, l’Istituto precisa che “in tale quadro,

l’accordo di cui agli articoli 18 e 19 della legge 22 maggio 2017, n. 81, si configura come lo strumento utile per l’individuazione dei rischi lavorativi ai quali il lavoratore è esposto e dei riferimenti spazio–temporali ai fini del rapido riconoscimento delle prestazioni infortunistiche. La mancanza di indicazioni sufficienti desumibili dall’accordo in ordine ai predetti elementi, nonché in generale a quanto previsto dal citato articolo 19 della legge 22 maggio 2017, n. 81 comporta che, ai fini dell’indennizzabilità dell’evento infortunistico saranno necessari specifici accertamenti finalizzati a verificare la sussistenza dei presupposti sostanziali della tutela e, in particolare, a verificare se l’attività svolta dal lavoratore al momento dell’evento infortunistico sia, comunque, in stretto collegamento con quella lavorativa, in quanto necessitata e funzionale alla stessa, sebbene svolta all’esterno dei locali aziendali”.

L’Istituto, quindi, non sussistendo le basi giuridiche per affermare un obbligo di indicazione nell’accordo né di comunicazione da parte del datore di lavoro, ricorda che l’individuazione dei rischi lavorativi e dei riferimenti spazio-temporali può essere utile ai fini del rapido riconoscimento delle prestazioni infortunistiche.

E’ evidente che si tratta di un invito che, coerente con una migliore definizione delle eventuali procedure di riconoscimento delle prestazioni infortunistiche, non trova alcun riferimento nella legge, che rimane volutamente silente con riferimento sia al tempo sia al luogo della prestazioni, proprio perché, prescindendo dalla individuazione/indicazione della postazione di lavoro e delimitando solamente la collocazione temporale della prestazione con riferimento alla durata massima dell’orario di lavoro, il legislatore ha inteso valorizzare il (tendenziale) venir meno dei due elementi che caratterizzano la prestazione di lavoro subordinato: luogo e tempo della prestazione.

Riteniamo, quindi, che – sia pur prendendo atto della finalità

che l'Istituto si pone – l'indicazione dei riferimenti spazio-temporali non appare imposta né suggerita dal testo di legge, restando, per il datore di lavoro, del tutto indifferente il luogo della prestazione così come il tempo, nei limiti ed alle condizioni previsti dalla legge.

L'accordo dovrà essere comunicato mediante una procedura telematica che le imprese troveranno nel sito internet del Ministero del lavoro a decorrere dal 15 novembre 2017.

Allegato

circolare+n+48+del+2+novembre+2017

Unione per il Mediterraneo: Conference on Blue Economy, Napoli 29-30 novembre 2017. Sessioni b2b

scritto da Monica De Carluccio | Novembre 8, 2017

I prossimi **29 e 30 Novembre** si svolgerà a **Napoli** la **Conferenza Regionale degli stakeholder dell'Unione per il Mediterraneo sulla Blue Economy**, che vede la partecipazione di rappresentanti di governi, autorità regionali e locali, operatori economici, università e centri di formazione, agenzie di sviluppo internazionali, organizzazioni internazionali e organizzazioni della società civile che si occupano di questioni marine e marittime.

Nel 2015 i Ministri dell'Unione per il Mediterraneo (UpM) hanno adottato la Dichiarazione Ministeriale dell'UpM sulla Blue Economy e al fine di garantire strutture di governance

appropriate; si è costituito il Forum dell'UpM sulla Blue Economy, quale "…quadro di dialogo sull'economia blu sostenibile…" formato da vari elementi, tra cui la Conferenza Regionale degli Stakeholder dell'UpM sulla Blue Economy col fine ultimo di:

1. consolidare la comunità dell'economia blu del Mediterraneo attraverso lo scambio di idee e punti di vista tra gli stakeholder chiave;

2. sfruttare le esperienze e le lezioni apprese in modo da stimolare la contaminazione reciproca e favorire ampi partenariati;

3. discutere delle opportunità e delle sfide dei vari settori della blue economy in termini di creazione di posti di lavoro e potenziale di investimento.

Saranno previste due sessioni plenarie in apertura delle giornate del 29 e del 30 novembre e una sessione di chiusura nel pomeriggio del 30 novembre.

La Conferenza prevederà inoltre incontri B2B, una sessione di presentazione delle opportunità di gara e una serie di workshop tematici di cui si allega un elenco provvisorio.

E' possibile iscriversi online, entro il prossimo 10 novembre: http://www.med-vkc-blueconomy.org/events/ufm-blue-economy-stakeholders-conference/.

Allegato

Proposals_selection process (5)_02.10

Consorzio ASI: pubblicata la nuova modulistica

scritto da Maria Rosaria Zappile | Novembre 8, 2017

Informiamo che, sul sito del Consorzio Asi (http://www.asisalerno.it/asi/modulistica/), è stata pubblicata la nuova modulistica, approvata con la delibera di Comitato Direttivo n. 226 del 29.09.2017, che è obbligatorio utilizzare dall'1° novembre 2017

– **per la presentazione di qualsiasi istanza/parere/comunicazione (P.d.C., Varianti, SCIA, CILA, etc) di ditte operanti nell'ambito di insediamenti singoli o frazionamenti**

– **per la presentazione di qualsiasi istanza/parere/comunicazione (P.d.C., Varianti, SCIA, CILA, etc.) nell'ambito di insediamenti plurimi**

PROTOCOLLO D'INTESA – AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

scritto da Maria Rosaria Zappile | Novembre 8, 2017

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA SEMPLIFICAZIONE DEL PROCEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE TRA

PROVINCIA DI SALERNO SETTORE AMBIENTE E URBANISTICA E CONFINDUSTRIA SALERNO

Allegato

protocollo aua

VOUCHER PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE - Incontro tecnico di presentazione – giovedì 9 novembre h17.30 sede

scritto da Monica De Carluccio | Novembre 8, 2017

Giovedì 9 novembre, alle ore 17.30, nella sede di Confindustria Salerno, si terrà un incontro tecnico di presentazione del "Voucher per l'internazionalizzazione", coordinato da Nicola Scafuro, Vicepresidente Confindustria Salerno delegato

all'Internazionalizzazione e Alessandro Sacrestano, Amministratore Unico di Assindustria Salerno Service srl. I lavori avranno un taglio molto operativo, finalizzato all'illustrazione dello strumento agevolativo, le opportunità che offre e l'iter che le PMI interessate devono seguire per richiedere il voucher e beneficiarne. Ampio spazio sarà dedicato al confronto con i presenti e alle richieste di chiarimenti. Ricordiamo che la misura agevolativa del MISE/Ministero dello Sviluppo Economico prevede un contributo

a fondo perduto di 10mila o 15mila euro, a copertura di servizi erogati per almeno, rispettivamente, 6 o 12 mesi a tutte quelle PMI che intendono guardare ai mercati oltreconfine attraverso una figura specializzata (il cosiddetto Temporary Export Manager o TEM) capace di studiare, progettare e gestire processi e programmi sui mercati esteri. Le imprese dovranno rivolgersi ad una Società fornitrice dei servizi scegliendola tra quelle inserite nell' apposito elenco, che sarà pubblicato sul sito del MISE entro il 20 dicembre 2017. La società di servizi di Confindustria Salerno, Assindustria Salerno Service, come per la precedente edizione del voucher, ha avviato il processo di iscrizione all'Albo MISE per garantire assistenza e supporto alle aziende che intendono beneficiarie del voucher. Per esigenze organizzative, invitiamo le imprese interessate a confermarci la presenza all'incontro a mezzo mail (m.decarluccio@confindustria.sa.it).